

**APERTURE STRAORDINARIE del MUSEO DIDATTICO DELLA SETA DI COMO**  
**sabato 28 febbraio 2009** nel pomeriggio dalle ore 15.00 alle 18.00

Per la **“5a Carta”** proposta dell’Assessorato alla Famiglia e alle Politiche Educative agli alunni di 5a delle scuole primarie di Como, per partecipare **gratuitamente** alle iniziative promosse dalle più importanti istituzioni culturali della nostra città, il *Museo* accompagnerà gli alunni nel percorso del *“filo lucente”* **sabato 28 febbraio**.

Per la convenzione alla **Como Carta Giovani**, l’iniziativa che l’Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune ha predisposto per i giovani del territorio, il *Museo* propone **l’ingresso gratuito** per una settimana all’anno (**nel 2009 dal 21 al 28 febbraio**) ai giovani che si presentano con la speciale tessera personale per usufruire delle agevolazioni.

**ESPOSIZIONE DI QUATTRO TELAI MECCANICI IN MINIATURA**  
che saranno messi in funzione dall’ideatore-costruttore nei due sabato pomeriggio



*Roberto Bonfanti*

A Como dal 21 al 28 febbraio **quattro macchine tessili in miniatura** prodotte dall’assistente tessile barzanese Roberto Bonfanti, noto nell’ambiente della tessitura brianzola per aver realizzato il *“Robotex”*, il più piccolo telaio funzionante mai prodotto in tutto il mondo. Il macchinario, una vera e propria opera d’arte della miniaturizzazione, sarà affiancato ad altri telai presso il *Museo didattico della Seta* di Como, una delle più importanti e prestigiose istituzioni del tessile comasco: costruito con materiali di recupero, la realizzazione del Robotex ha richiesto 3 anni di lavoro durante i quali il signor Bonfanti ha dovuto confrontarsi con innumerevoli problemi legati alle microscopiche dimensioni degli ingranaggi e delle pinze.

Roberto Bonfanti, a cui piace creare, inventare e risolvere le problematiche legate ai componenti dei telai, considera un orgoglio esporre i propri telai a Como, capitale lombarda della tessitura, il coronamento di 35 anni di lavoro e di tanti sacrifici fatti per far funzionare le proprie macchine. La passione per questi macchinari in miniatura nasce nell’autunno del 1989 quando iniziò a costruire nella propria officina il primo micro telaio, primo di una lunga serie che continua tutt’oggi, frutto di centinaia di ore di lavoro di miniaturizzazione e di ricerca dei giusti rapporti nella meccanica. Lavoro svolto sempre nei ritagli di tempo libero, senza aver mai preso un compenso, frutto di una passione che lo porta a costruire opere uniche al mondo dove difficile rimane il *“farle funzionare”* con l’adeguata delicatezza che i componenti miniaturizzati richiedono.

I visitatori potranno accedere dall’ingresso di via Castelnuovo, 9 per seguire il percorso della filiera serica che si snoda fra le Sale museali.

**CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE**

**(Per comunicazioni: MUSEO DIDATTICO DELLA SETA**

**Ingresso Via Castelnuovo, 9 – 22100 Como – Italia**

**Tel/Fax: 0039-031303180 <http://www.museosetacomo.com> e-mail: [museoseta@libero.it](mailto:museoseta@libero.it)**